



DEFA

LA RIVISTA DELLA QUALITÀ · ANNO VIII · N. 11 · GRUPPO III · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE · 15 NOVEMBRE 1940 · XVIII

Ufficio Periodici



P. H. 1460

L. 5

*Castello
1940*



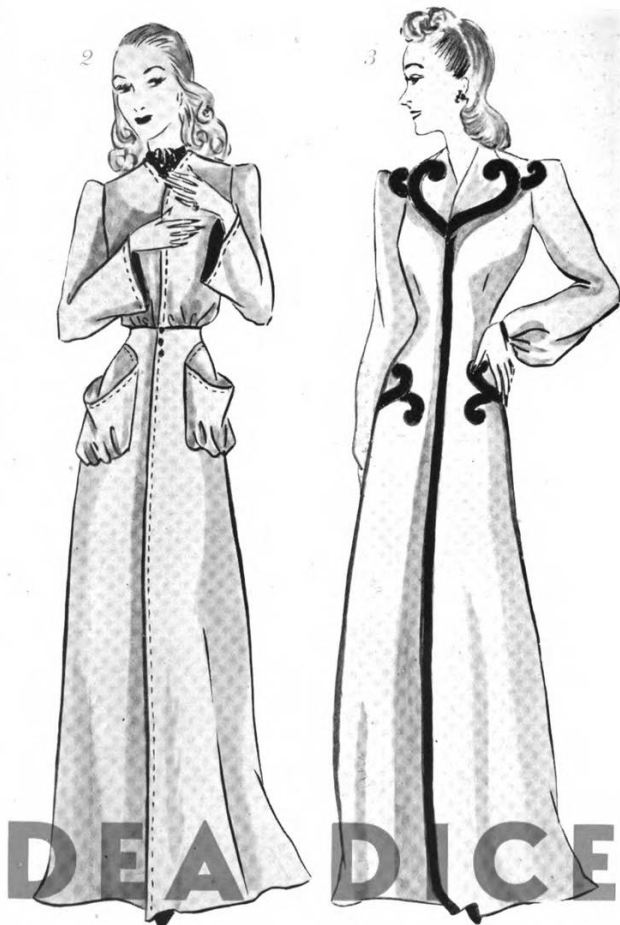
157 / 76



Creazione Casa Manacorda - Torino (Foto Bogtino)



Creazione Crabbi - Torino (Foto Bogtino)



DEA DICE

Iniziamo con una domanda. Ora che Parigi è decaduta dal suo seggio di sovrana incontestata della moda, ora che la « Ville Lumière » ha chiuso i suoi scintillanti battenti, la donna è forse meno bella, meno elegante, meno seducente? Guardatevi un po' intovno e rispondete: cioè, rispondiamo insieme. No, non è morto l'eterno femminino. La ragazza che attraversa rapida una via, agile e leggera nei suoi corti abiti, continua a lasciare dietro di sé il profumo inebriante della propria giovinezza. La signora che entra od esce da un ritrovo o da un negozio di mode, non è meno gentile di una volta, né il suo fascino meno pericoloso. L'eredità francese non è dunque andata dispersa, ma altri popoli, più nuovi, freschi e gagliardi, sono pronti a raccogliela: noi innanzi tutti. Ed è forse un gran male se nelle edicole non troneggiano più in primo piano le varie Marie Claire o Votre beauté? Se la signora effeminata non si vanta più di indossare un modello del Jardin des Modes? Caduto finalmente lo snobismo; proprio di menti borghesi e limitate, anche i giovanotti che fumavano le « Turmak » e le « Camel », si accorgono ora con stupore che una semplice « Macedonia » od una « Esportazione », non è poi affatto indegna del loro gusto delicato. Ma, lasciando da parte le divagazioni, ritorniamo al punto, vale a dire alla moda. Come sempre Dea vi aiuterà coi suoi consigli, compito ora tanto più importante,

in quanto si tratta di indirizzare le nuove mentalità femminili, verso nuove concezioni, più sobrie, più giuste, e soprattutto più italiane. Se andate per le strade del centro, ammirando le novità di stagione, od assistete ad una sfilata di modelli, vi rendete voi stesse conto a prima vista di un fatto: che cioè domina la semplicità. Sarà forse che viviamo in tempi difficili, o che alla praticità latina mal si confanno le effeminatezze d'oltralpe; fatto sta che da noi il buon gusto non ha bisogno di trincerarsi dietro il baluardo dei colori vistosi e delle foggie troppo ricercate. Osservate gli abiti: sia da mattino che da pomeriggio, mantengono tutti un taglio molto semplice. Anche le gonne non

in quanto si tratta di indirizzare le nuove mentalità femminili, verso nuove concezioni, più sobrie, più giuste, e soprattutto più italiane. Se andate per le strade del centro, ammirando le novità di stagione, od assistete ad una sfilata di modelli, vi rendete voi stesse conto a prima vista di un fatto: che cioè domina la semplicità. Sarà forse che viviamo in tempi difficili, o che alla praticità latina mal si confanno le effeminatezze d'oltralpe; fatto sta che da noi il buon gusto non ha bisogno di trincerarsi dietro il baluardo dei colori vistosi e delle foggie troppo ricercate. Osservate gli abiti: sia da mattino che da pomeriggio, mantengono tutti un taglio molto semplice. Anche le gonne non



CHE

(Disegni Grazia)

sono più tanto svasate, ma di linea quasi diritta; mentre delle arricciature si fa uso con moderazione, e più specialmente si vedono nei corpetti, a foggia spesso di tuta o camiciotto. Le sole guarnizioni sono le tasche; e vi può essere ornamento più pratico? Tra i tessuti di stagione, ancora Moella d'Angora e, novità, il Camoscio e l'Amantea.

Passando ai mantelli, caratteristica principale ne sono le cuciture, molto grosse e marcate; tasche grandi, taglio a sacco: già, poichè quest'anno i modelli attillati sono effettivamente molto vari. Per la tinta, ci si mantiene sul marrone bruciato, sul verde foglia e sul grigio scuro. Tali colori sono di solito ravvivati da una sciarpetta gaia, di crespò, di albene o di

cotone, e da guanti molto chiari. A proposito di questo particolare di eleganza, osserviamo con piacere che le belle manine femminili non rifuggono dal contatto con la lana, e anzi ci tengono a farlo notare: di qui la moda dei guanti bianchi, del candore delle nostre nevi.

Le borsette, specie dalle ragazze che hanno lo sfogo delle tasche ampie, sono di preferenza lasciate a casa. Ma le signore, nelle passeggiate eleganti, sfoggiano quelle belle borse grandi ed imponenti, che possono contenere ogni ben di Dio. Sono di color cuoio o rosso scuro, nere o marroni; e, tranne le eccentricità delle borsette di pelle di struzzo, si mantengono piuttosto uniformi.

Dove invece si è fatto un forte balzo in

avanti, è nei cappelli, di cui abbiamo visto le novità nella recente «Mostra-Mercato della Modisteria» in Torino. Realizzate in feltri vellutati o a pelo lungo, sono apparse le più belle creazioni, di tendenza prevalentemente Romantica o in stile Dilettorio. Forme ad aureola intorno al capo, che, lasciando la fronte scoperta, costituiscono una nota di leggiadria e di giovinezza.

Dato così un rapido sguardo al vasto campo della Moda, possiamo ora concludere. Parigi è morta! Pace all'anima sua: noi italiani ci vestiamo bene ugualmente, anzi, sicuramente meglio. N. d. R.

1. Ecco due tra i più eleganti cappellini di stagione: la pastorella indietro, con la larga ala che ombreggia la fronte, e il berettino di pelo sulla nuca, dalla caratteristica forma conica. 2. Vestaglia in crespò pesante di albene color pervinca, impunturata al fondo delle maniche ampie, intorno alla apertura davanti e alle tasche aperte a sacchetto. 3. Altra vestaglia, questa in crespò Rigato Rasato giallo paglierino, con bordature di velluto azzurro. 4. Questo originale soprabito, è realizzato in due diversi tessuti: a quadri incrociati il corpetto, le maniche e la gonna: in tinta unita invece la fascia attillata alla vita, e le tasche distaccate. 5. Soprabito in Moella d'Angora grigia, ornata di pelo chiaro. Sono inseriti lateralmente due teli arricciati, che rendono ampia la gonna. Nel corpetto una doppia fila di bottoni scuri. 6. Questo abito da sera è realizzato in tessuto Satinato Sole, ed ha attillatissimo il corpetto, mentre la gonna è molto ampia e con un accenno di strascico. Sopra un bolero a bordo inferiore ondulato.





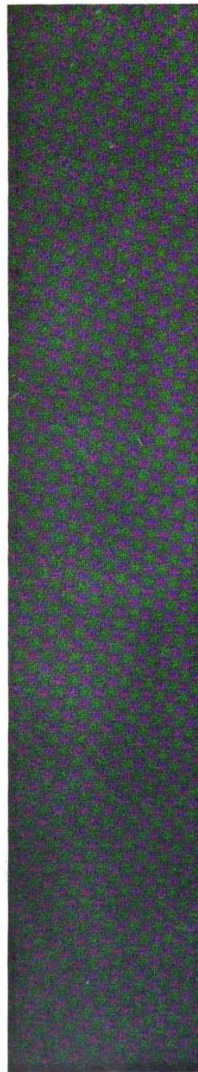
FATEVI
SUBITO
UNO DI
QUESTI
ABITI



1. Abito che potrete realizzare in albene fantasia. Il motivo caratteristico è dato da due doppi archi che determinano le arricciature nel corpetto. La gonna è a pieghe a partire dai fianchi. - 2. Il tessuto *Mille Cime* è particolarmente indicato per questo abito, la cui sottana scampanata gli conferisce una linea molto morbida. - 3. Abito in tessuto *Rasato Fiorentina* verde - azzurro Romantrene. Le due doppie pieghe laterali discendono dai taschini fino al fondo della gonna. - 4. Abito in tessuto *Girasole*, in cui sono



caratteristiche le arricciature in vita e sulle spalle, raccolte da un nastro passante. - 5. Abito in *crepe Griselda* color prugna, con davanti bianco interamente pieghettato. - 6. Osserverete la linea elegante di questo vestitino da pomeriggio, finemente pieghettato sul davanti e sui fianchi, a partire dallo sprone ondulato. - 7. Abito in *tessuto Linda*. Originali i motivi di impunture a linea spezzata sotto lo sprone e sui fianchi. - 8. Abito in *tessuto Eliche*, tagliato in vari vari teli. Molto grazioso il davanti, più largo in basso. - 9. Realizzerete quest'abito in *Moella d'Angora* blu elettrico Romantrene. È molto attillato e senza cintura; originalissime le tasche ricamate in bianco. - 10. Osservate il motivo a grosso V in vita e nel corpetto, che caratterizza quest'abito. Da esso partono le morbide arricciature. - 11. Delizioso abito realizzato in *Marocchino ondulato* color rosa antica Romantrene.



“LINDA.”

“SUSANNA.”

Vi presentiamo questi due campioni di tessuti realizzati da Stehli & C. Germignaga, e per i quali il nostro disegnatore ha appositamente creati i figurini di queste due pagine. A sinistra è il tessuto «Linda», una perfetta imitazione di lana, che per morbidezza e durata non ne teme il confronto. Il tessuto «Susanna» che vedete a destra, è invece un cresco, quasi una maglia sottilissima, leggera e vaporosa.

1. Raccomandiamo alla vostra particolare considerazione questo abito, in cui la gonna e lo sprone a righe incrociate o a quadretti, sono in simpatico contrasto col corpetto in tinta unita. - 2. Osservate le striscie orizzontali

Deliziose stoffe e pratici figurini



chiare e scure alternate che caratterizzano questa camicetta: realizzandola, non potrete che essere molto elegante. - 3. Vi segnaliamo questo abito, la cui particolarità è data dalle arricciature intorno al telo in vita attillato, e dalle originali taschine ad imbuto. - 4. In questo delizioso modello noterete la disposizione a V dei bottoni nel corpetto a doppio petto, nonché le tasche applicate alla cintura. - 5. Abito tagliato in vari teli. Graziosissime le tasche impunturate circolarmente. - 6. Abito con colletto chiaro e tasche a V come il motivo dello sprone. - 7. Nuovissimo abito sportivo, le cui grandi tasche seguono la linea delle cuciture ai lati del corpetto. - 8. Anche in questo abito, le tasche sono applicate alla cintura, ultimo grido della moda. Osservate le grosse cuciture sotto le spalle, e le pieghe.



1. Ecco un completo che potrete indossare anche nelle belle giornate invernali. È realizzato in fiocco, rigato a spina di pesce, ed ha il collo aperto di pelo. Le pieghe a partire dallo sprone, gli conferiscono una linea molto morbida. - 2. Anche questo abito a giacca è in fiocco; i quadrettini si adattano molto alla linea sportiva. Non trascurate la sciarpetta di raion a pallini. - 3. Abito a giacca in fiocco marrone Romantrene. Molto originali le cuciture che discendono dallo sprone per formare in fondo tasche. - 4. Soprabito in lanital turchino Romantrene, chiuso ed attillato. Noterete la foggia delle taschine tagliate, ma impunturate come fossero sovrapposte. Sarà indicata una sciarpetta rossa di raion. - 5. Mantello di fiocco e lanital, con sprone a manicotto di pelliccia. La linea è semplice ed attillata. - 6. Cappotto invernale in tessuto a righe incrociate o scozzese. È a doppio petto, con collo ampio, ricoperto di pelo nella parte su-



POMERIGGI ELEGANTI

periore. - 7. Mantello a sacco di lani-
tal grigio operato. Colletto e tasche
rotonde. Va curata la lunghezza a tre
quarti. - 8. Le tasche ovali con in-
crespature impunturate, che seguono
il motivo dei fianchi, sono la carat-
teristica di questo semplice mantello.
Lo realizzerete in fiocco color prugna
Romantrene.

